



Fondazione Civica



Preg.mo Sigfrido Calissoni
Presidente del Consiglio Comunale di Brentonico.
Sindaco del Comune di Brentonico

Interrogazione n. 3/2015

"Consigli comunali trasmessi in diretta streaming via web"

PREMESSO CHE

Con Legge 7 giugno 2000 n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", il legislatore ha previsto che nelle pubbliche amministrazioni i sistemi audiovisivi e quelli telematici siano posti sullo stesso piano della stampa tradizionale, incentivando di conseguenza l'utilizzo dei mezzi informatici per arrivare ad assicurare la diffusione di messaggi utili ai cittadini. Infatti l'art. 2 della su citata Legge, così recita: "Le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrate e i sistemi telematici multimediali".

Negli anni a seguire, furono introdotti ulteriori strumenti legislativi al fine di regolare tale materia, in particolare il "Codice dell'Amministrazione Digitale" definito con il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e successivamente integrato con il Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 159, il cui articolo 9 recita: "Lo Stato favorisce ogni forma di uso delle nuove tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini, anche residenti all'estero, al processo democratico e per facilitare l'esercizio dei diritti politici e civili sia individuali che collettivi".

EVIDENZIATO CHE

- il Sindaco, gli Assessori ed il Presidente del Consiglio comunale hanno più volte dichiarato il proprio favore verso processi di partecipazione della cittadinanza alla politica cittadina;
- la trasmissione in diretta streaming via web delle sedute del Consiglio comunale, così come l'archiviazione delle registrazioni delle sedute consultabili da chiunque sul sito del Comune, andrebbero a rafforzare quanto già avviato in tema di trasparenza dell'amministrazione e tenderebbero a facilitare la partecipazione dei cittadini.

CONSIDERATO CHE

- le sedute del consiglio comunale sono pubbliche e sono la massima espressione del lavoro istituzionale dell'Amministrazione comunale;
- il controllo da parte del cittadino deve essere da incentivo per i rappresentanti politici per un'amministrazione della *res pubblica* competente e rivolta esclusivamente alla tutela dell'interesse collettivo;
- viviamo una fase di sfiducia delle persone rispetto al ruolo dei politici, tanto che un intervento che avvicini l'amministrazione e alla cittadinanza potrebbe essere utile ad aumentare il senso di partecipazione dei cittadini alla vita politica e diminuire la distanza percepita tra i cittadini e i propri amministratori;
- la trasmissione in *streaming* del Consiglio comunale rappresenta una di quelle operazioni che possono favorire la puntuale informazione del cittadino, oltre a quanto già fatto grazie al notiziario comunale, dal momento che molti cittadini, per problemi di salute, di lavoro, famigliari, ecc., non possono partecipare direttamente a tali sedute;
- già numerose amministrazioni locali hanno adottato la decisione di trasmettere via web il Consiglio comunale, testimoniando che nulla osta al rispetto della privacy già garantita dalle normative vigenti, tanto che lo stesso Garante della Privacy si è espresso favorevolmente già nel 2002 in relazione alla pubblicazione in *streaming* dei Consigli comunali con riferimento alle normative vigenti (D.lgs. n.267/2000);
- tali amministrazioni hanno riscontrato un sensibile incremento della partecipazione diretta dei cittadini alle attività dell'Amministrazione comunale;
- l'accesso alle assemblee elettive è un diritto del cittadino e gli amministratori hanno il dovere di renderle facilmente fruibili a tutti.

VERIFICATO CHE

- tale operazione, se realizzata sfruttando tecnologie "open source" e le attuali infrastrutture del Comune, comporta dei costi molto contenuti per l'amministrazione, dal momento che si può sfruttare hardware già a disposizione, la connessione Internet (se adeguata agli standard richiesti) e l'impianto audio disponibili nella Sala consiliare;
- la videoregistrazione, essendo realizzata al solo scopo documentativo e dovendo essere adattata ad una distribuzione via internet, può essere effettuata da una postazione fissa, senza la necessità di un operatore specializzato;
- il Comune di Bussolengo (VR), da me preso come esempio nella formulazione della presente mozione, ha già attuato da tempo un servizio di diretta streaming dei Consigli comunali che soddisfa un buon livello di qualità sia in termini di immagini che di qualità audio (consultabile all'indirizzo web: <http://streaming.comune.bussolengo.vr.it>)
- Ricordo che la proposta economica di un noto operatore nel campo è di circa 6 000, 00 + IVA UNA TANTUM

Qtà	Codice	Descrizione	Prezzo a Voi Riservato cad.
END POINT SALA			
1	1000-0000-1175	End Point <u>Punto-punto</u> LifeSize Icon 400 - 3x Optical PTZ Camera – Phone 2nd Generation FULL HD	4.790,00 €
1	1000-21E0-1175	LifeSize ICON400 - LifeSize Assurance Maintenance Services 1-year (obbligatorio con il primo acquisto end-point.)	470,00 €

SERVIZI			
1	1000-INST-ITA1	Servizio di installazione, configurazione e corso all'uso presso la sede del cliente.	870,00 €

Prezzi IVA esclusa

**Tuttociopremessoil consigliere interroga il sindaco
per sapere:**

- ritiene il sindaco importante puntare sulle dirette streaming, verificata la presenza dei requisiti sopra elencati, e il servizio di archiviazione dei video delle sedute dei Consigli comunali via web utilizzando le tecnologie e le soluzioni hardware e software indicate nel preventive fornito o similari, in modo tale da poter garantire un servizio di qualità discreta e a costi notevolmente inferiori rispetto alle soluzioni attuali vigenti al 2015.

COME DA REGOLAMENTO CHIEDO RISPOSTA SCRITTA

Fondazione Civica
Massimo dott. Raffaelli

